

Taglio del nastro

in via Stretta 175

Otto milioni per il nuovo liceo Carli

Imprenditori, politici, autorità, sindaco, prefetto. Non mancava praticamente nessuno ieri in via Stretta 175 per il taglio del nastro della nuova sede del Liceo internazionale Guido Carli dell'Associazione Industriale Bresciana. Già operativo nella nuova struttura da un paio di mesi, il liceo è progetto che nasce nel 2008 e diventa realtà cinque anni fa con le prime iscrizioni. Oggi gli studenti sono un centinaio in tutto, distribuiti su nove classi. Retta da 8 mila euro all'anno, una decina di borse di studio per merito e reddito, l'investimento di ristrutturazione (prima c'era una palestra) è costato 8 milioni di euro. Le aule sono una dozzina - ognuna dedicata a qualche padre dell'imprenditoria bresciana, da Gino e Adele Streparava a Luigi Lucchini fino a Carlo

sperimentazione del liceo della durata di quattro anni. Una sperimentazione avviata quattro anni e che proprio nelle scorse settimane ha avuto il via libera ministeriale per proseguire su questa strada. Del successo o meno di questa sperimentazione, come delle altre in corso in Italia, lo dirà un comitato tecnico scientifico ministeriale. «Che però - ha osservato il dirigente dell'Ust Mario Maviglia - non mi risulta sia già stato costituito». Della bontà dell'operazione si dice comunque certa Paola Artioli, presidente della Fondazione Aib: «In un momento in cui è opportuno e necessario concentrare l'attenzione sulla qualità - ha affermato ieri -, fare meglio in meno tempo è possibile». «Un investimento che gli industriali bresciani fanno sul futuro - ha sottolineato il presidente Aib Marco Bonometti -, un investimento privato messo a disposizione della collettività per formare i nostri futuri dirigenti». Preside del liceo è Donatella Preti, una lunga esperienza nella scuola pubblica da un paio d'anno in pensione: «Il liceo Carli è una scuola nata con la vocazione all'innovazione che, in una società complessa come quella attuale, è l'unica strada che consente di competere e di stare al passo coi tempi».

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Liceo Taglio del nastro (Fotogramma)

Bonometti e Giuseppe e Carlo Beretta - a completare la struttura ci sono laboratori, una biblioteca, una mensa, la palestra e i locali amministrativi. In tutto poco meno di seimila metri quadrati, dei quali 4 mila coperti articolati su quattro livelli. Particolarità del liceo è l'essere unico istituto superiore bresciano inserito nella

Dada, la mostra non dev'essere 7.730 biglietti (3311 gratis)
 «Museum of Contemporary Art»

Fai fruttare i tuoi progetti.

PSB

CONSIGLIO DI BRESCIA